

MEL

Acc, il maltempo fa saltare parte del tetto della mensa

La proprietà è stata costretta a chiudere lo stabilimento. Intanto lunedì 19 è previsto l'incontro al Ministero dello Sviluppo economico

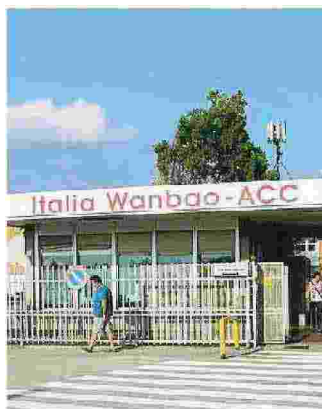
Paola Dall'Anese / MEL

Ad oggi 72 lavoratori su 90 licenziati dalla Wanbao Acc di Mel hanno già sottoscritto la mancata opposizione al licenziamento, dietro corrispettivo di un incentivo di ottomila euro. «Martedì altri dipendenti, che hanno cessato di lavorare», sottolinea Luciano Zaurito della Uilm, «si troveranno allo stabilimento zumellese per decidere se accogliere o meno l'incentivo, mentre il 19 novembre saremo al Ministero dello Sviluppo economico». Intanto, i lavoratori rimasti stanno lavorando in tre turni.

IL MALTEMPO

L'azienda a causa del maltempo ha subito un danno alla copertura della mensa.

Lo stabilimento, infatti, nella giornata di lunedì, malgrado l'allerta meteo previsto, è rimasto aperto. Ma verso sera è mancata la luce fermando di fatto la produzione. «A quel punto i dipendenti del turno notturno, in attesa del ripristi-



La Wanbao Acc di Mel

no della corrente elettrica, hanno deciso di anticipare lo stop per la cena, salendo in mensa», racconta Stefano Bona, segretario della Fiom Cgil.

Ma qui, durante il pasto, «il grande vento ha scoperchiato una parte dell'edificio costringendo così la proprietà a chiudere la fabbrica. Al mattino seguente, l'attività è ripresa, mentre i cuochi hanno distribuito per alcuni giorni, visto l'inconveniente al tetto della mensa che è rimasta chiusa, un cestino con il pasto ai dipendenti».

INCONTRO AL MISE

L'incontro al Ministero è previsto per lunedì 19 alle 11. In quella occasione i sindacati di

categoria Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil chiederanno all'azienda di conoscere il piano industriale che partirà dal 2021. «Inoltre chiederemo anche di poter prorogare da sei mesi ad un anno la possibilità per la società di assumere il personale licenziato», precisa Bona.

L'idea di fondo è quella di preservare un'azienda ancora molto importante per l'economia del territorio bellunese. I sindacati andranno a Roma per capire, quindi, le prospettive occupazionali, gli investimenti, il futuro, cioè, che ha in mente la proprietà per questo stabilimento. —

 BY-NC-ND/LUN DIRITTI RISERVATI